



Delibera della Giunta Regionale n. 477 del 03/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

DECRETO INTERMINISTERIALE 454/01- AGEVOLAZIONE FISCALE SUI CARBURANTI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA - MAGGIORAZIONE DELLE ATTRIBUZIONI PER
L'IRRIGAZIONE DELLE COLTURE E PER GLI ALLEVAMENTI DI BESTIAME PER
ANDAMENTO METERELOGICO AVVERSO 2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) Il D.Lgs 26 ottobre 1995 n. 504 prevede aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- b) con Decreto n. 454 del 14 dicembre 2001, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il *"Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica"* attribuendo le competenze alla Regione;
- c) le attività di cui al citato DM n.454/2001, già delegate alle Province, sono riallocate in Regione per effetto della LR 14/2015;
- d) l'art. 2 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce tra l'altro che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- e) l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 15 febbraio 2000, n. 21, conv. L. [14 aprile 2000, n. 92](#), dispone che la predetta determinazione dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è disposta con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- f) con Decreto 30 dicembre 2015 pubblicato sulla GU n. 50 del 1/03/2016 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha determinato i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;
- g) a detti valori si applicano le riduzioni previste dall'art 1 comma 384 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 nella misura del 23 per cento;
- h) Il citato Decreto del 30 dicembre 2015 all'art. 2, comma 2, ha dato facoltà alle Regioni, di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1 del citato decreto, nei casi di avversità atmosferiche, andamento climatico sfavorevole e/o siccità limitatamente all'anno corrente;

TENUTO CONTO che

- a) il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.02.2020, convertito in L. n. 13 del 05.03.2020 ha disposto Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottate con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri;
- b) che nell'ambito delle attività a supporto del settore primario con la D.G.R. del 31 marzo 2020, n.160 la Regione Campania ha dichiarato lo stato di calamità per il comparto florovivaistico e zootecnico regionale a causa dell'emergenza epidemiologica covid- 19;
- c) che l'emergenza epidemiologica ha avuto pesanti ricadute anche nell'organizzazione delle catene operative all'interno delle aziende agricole;

RILEVATO CHE

- a) A partire da giugno 2020 gli uffici hanno ricevuto per le vie brevi diverse segnalazioni di organizzazioni e singole aziende in merito alla situazione di difficoltà delle aziende del settore agricolo legate allo sfavorevole andamento metereologico;
- b) Con nota n. 72 del 17/09/2020 acquisita al protocollo regionale con il numero 431840 del 18/09/2020 Coldiretti Campania, nel segnalare che la perdurante situazione di assenza di piogge e temperature estremamente alte ha determinando maggiori consumi di carburanti sia per nel settore zootecnico che per le operazioni agronomiche necessarie per i cicli produttivi vegetali, ha

chiesto che siano riconosciute le maggiorazioni previste dalla vigente normativa nell'attribuzione del carburante agricolo;

- c) con nota n. 44 U del 17/09/2020 acquisita al protocollo regionale con il numero 431844 Confagricoltura Campania ha segnalato che le avverse condizioni metereologiche hanno costretto le aziende ad intensificare gli interventi irrigui in particolare sulle colture foraggere e ortofrutticole compromettendo le disponibilità aziendali da destinare alle lavorazioni successive;
- d) con mail acquisita al protocollo con il numero 437448 del 22/09/2020 Copagri Campania ha segnalato che vista l'emergenza da Covid-19, considerata già dal Ministero come status di calamità, le aziende hanno avuto enormi difficoltà nel portare avanti alcune colture ortofrutticole e del comparto zootecnico e che in conseguenza del lockdown unito alla siccità si è fatto un uso maggiore di mezzi agricoli e carburanti;
- e) il giorno 25/09/2020, giusta convocazione con nota prot 0433742 del 21/09/2020, si è tenuto in videoconferenza un incontro con le Organizzazioni Professionali maggiormente rappresentative per affrontare le problematiche indicate come da verbale allegato;
- f) le OOPP presenti al tavolo hanno sottolineato i maggiori costi sopportati dalle aziende agricole per la necessità di interventi irrigui ulteriori con consumi di gasolio di gran lunga superiori all'ordinario per tutte le colture oggetto di irrigazione e lo stato di forte sofferenza del settore zootecnico per la necessità di sopportare consumi elevati per l'approvvigionamento e la distribuzione di foraggi e acqua;
- a) le OOPP presenti, all'unanimità hanno chiesto una maggiorazione pari al 30% dei consumi medi per irrigazione su tutte le superfici agricole irrigue e al 30% dei quantitativi base delle assegnazioni per il bestiame nonché l'individuazione di meccanismi semplificati e standardizzati per la quantificazione delle assegnazioni supplementari, allo scopo di garantire efficacia e rapida esecuzione alle decisioni assunte;
- b) gli uffici regionali alla luce dell'analisi condotta sui dati resi disponibili dal servizio agrometeorologico regionale e consultabili sul sito della protezione civile <http://centrofunzionale.regione.campania.it/#/pages/sensori/archivio-termo> e alla luce di quanto emerso sui territori hanno ritenute congrue le richieste;

CONSIDERATO CHE:

- a) l'eccezionalità delle condizioni atmosferiche verificatisi, con perdurante carenza idrica e temperature elevate, in aggiunta alla situazione già critica a seguito dall'emergenza COVID19, ha determinato ulteriori condizioni di difficoltà del settore agricolo tali da rendere urgenti e non procrastinabili gli interventi in merito;
- b) è necessario in particolare far fronte ai maggiori consumi di carburanti sostenuti dalle aziende per l'irrigazione delle colture e per l'approvvigionamento idrico e alimentare degli allevamenti nel periodo primaverile-estivo reintegrando la disponibilità per le successive lavorazioni con l'attribuzione di maggiorazioni;
- c) è necessario quindi individuare modalità operative idonee a garantire la fattibilità immediata degli interventi, in coerenza con quanto previsto dal il Decreto del 30 dicembre 2015 art. 1 comma 6;
- d) il Decreto del 30 dicembre 2015 all'art. 2, comma 2 testualmente recita: *“Le regioni e le province autonome possono altresì nei seguenti casi: a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno; b) siccità e alluvioni; c) fitopatie di eccezionale gravità; concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1, al verificarsi delle circostanze transitorie di cui ai punti a) b) c) del presente comma e limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente.”*

RILEVATO che, considerati i consumi medi delle colture maggiormente rappresentate, è stata ritenuta concordemente congrua l'assegnazione di una maggiorazione pari al 30% dei consumi medi per irrigazione su tutte le colture agricole irrigue, limitatamente al ciclo svolto nel periodo della carenza

idrica, e al 30% dei quantitativi base delle assegnazioni per il bestiame, da assegnare per far fronte ai maggiori consumi di carburanti sostenuti dalle aziende;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di integrare, limitatamente all'anno corrente e comunque entro limite del 100% dei quantitativi complessivi già previsti, le assegnazioni di prodotti petroliferi per irrigazione e per allevamenti di bestiame alle seguenti condizioni:
 - a) che i beneficiari ne facciano richiesta entro il 16/11/2020;
 - b) che i beneficiari abbiano, per il corrente anno solare, i requisiti previsti per le assegnazioni di carburanti per l'irrigazione o per allevamenti di bestiame previsti dal Decreto 30 dicembre 2015, con riferimento a terreni e allevamenti ubicati nella Regione Campania, e che permangano i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 comma 1 del DM n.454/2001;
 - c) che abbiano ritirato tutto il quantitativo di carburante agevolato assegnato per la corrente annata;

2. conseguentemente, in ordine alla entità della maggiorazione si dispone quanto segue:
 - di integrare le assegnazioni di carburante per le coltivazioni, con riferimento a terreni ubicati nella Regione Campania, attribuendo per tutte le colture agricole irrigue, limitatamente al ciclo svolto nel periodo della carenza idrica, una maggiorazione pari al 30% dei consumi medi per irrigazione di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge n.190/2014;
 - di integrare le assegnazioni di carburante per allevamenti ubicati nella Regione Campania attribuendo una maggiorazione al 30% rispetto ai quantitativi base di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge n.190/2014;

3. di incaricare la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di ogni adeguamento informatico ed organizzativo necessario per la fattibilità immediata degli interventi, in coerenza con quanto previsto dal Decreto del 30 dicembre 2015 art. 1 comma 6;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
 - alla DG500700 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.